INSIEME A TEATRO
Stagione per le famiglie 2022/2023
del Teatro del Buratto

Cari amici,

Siamo felici di presentarvi la nostra nuova **stagione teatrale 2022-2023 al Teatro Bruno Munari,** tutta dedicata ai bambini e alle famiglie. Sia al sabato che alla domenica vi aspetteranno in scena più di **60** titoli!

Dopo questi anni complessi, ci tenevamo che la scelta degli spettacoli per la nuova stagione fosse dettata dalla volontà di proporre **titoli di alta qualità**, in grado di unire **linguaggi diversi** (teatro d'attore, teatro di figura, narrazione, musica, maschere, danza, etc.) e che ponesse attenzione alle **tematiche** per noi di fondamentale importanza, come i percorsi di crescita, il riconoscimento e l'espressione delle emozioni, l'amicizia, la solidarietà, la condivisione e molto altro.

Siamo inoltre molto contenti di annunciare che il Teatro del Buratto ha dato vita a nuova **collaborazione** con un partner davvero speciale: **FAO Schwarz**, uno dei negozi di giocattoli più famosi di tutto il mondo! Grazie a questa importante collaborazione, riporteremo in scena ***Giocagiocattolo***, il nostro storico spettacolo di teatro su nero scritto dall'autrice Beatrice Masini, riallestito per l'occasione da Giusi Colucci e Franco Spadavecchia. Sarà un'ulteriore occasione per dare spazio al valore del gioco e della creatività, coinvolgendo non solo l'universo dei più piccoli, ma anche la comunità di Milano e di tutta la Lombardia in questa magnifica avventura teatrale.

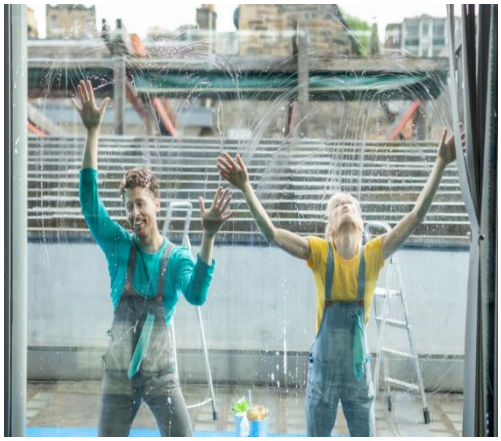
"Conoscere i bambini significa rispettarli. Per poterlo fare è necessario conservare lo spirito dell'infanzia dentro di sé per tutta la vita, il che non significa essere irresponsabili, ma piuttosto preservare la curiosità di conoscere, il piacere di capire, la voglia di comunicare. E trasmettere tutto ciò agli altri."
(Bruno Munari)

Vi aspettiamo tutti ***Insieme a teatro***, pronti per un magico viaggio!

Store: *Via Orefici n°15, Milano*
Shop online: faoschwarz.it

Sabato 17 e domenica 18 settembre - ore 10.00 e alle 17.00

Sabato 24 - ore 10.00 e ore 17.00 **e domenica 25 -** ore 10.00



Buff e Sheen

Uno spettacolo di danza comico e itinerante visto attraverso una finestra

Da 3 anni

Teatro del Buratto

Di e con: Suzi Cunningham e Alex McCabe

Buff e Sheen due imbranati pulitori di finestre arrivano in un turbine di colore, umorismo, danza, acrobazie su scale e una sana dose di schiaffi. Attraverso una serie di interazioni esilaranti e un sacco di schiuma di sapone, una volta che hanno finalmente imparato a usare le spugne il duo riesce a far brillare le finestre e a festeggiare con un imperdibile ballo sulla scala. Il lavoro con il potere della danza e dell'immaginazione permea la barriera di vetro. Con i loro voli assurdi di fantasia e il gioco partecipativo con il pubblico, non solo fanno scintillare, ma trasformano le finestre. Non solo abbagliano attraverso le vetrate, ma trasformano anche la sensazione di connessione con uno spazio familiare e restituiscono un senso di meraviglia al mondo che ci circonda. Allo spettacolo della durata di 20 minuti seguirà un laboratorio.

Sabato 24 e domenica 25 settembre 2022 – ore 16.30

Da 4 anni

Cappuccetti matti

Pandemonium Teatro

Progetto e regia Tiziano Manzini

In scena: Giulia Manzini e Flavio Panteghini

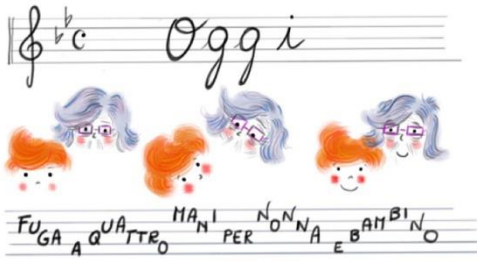
Lo spettacolo nasce da tre piccoli tesori di Gianni Rodari: “A sbagliare le storie” delle Favole al telefono e tre capitoli della Grammatica della Fantasia quali “Cappuccetto Rosso in elicottero”, “Le fiabe a rovescio” e “A sbagliare le storie”. Da Rodari siamo partiti per mettere sotto la lente teatrale del divertimento e dell’ironia proprio CAPPUCCETTO ROSSO, fiaba alla cui riscrittura molti altri autori si sono cimentati. E grazie a queste suggestioni, unite al sempre divertente gioco del teatro nel teatro, si sviluppa il nostro CAPPUCCETTI MATTI. Una sorta di “Esercizi di stile” a cui uniamo il “fregolismo” necessario agli interpreti per passare da un Cappuccetto all’altro: classico, inglese, razzo, tonto, pazzo, digitale, killer e altri ancora …fino all’esaurimento fisico degli attori! Naturalmente i coprotagonisti della storia, lupo, mamma, nonna e cacciatore dovranno adeguarsi alle trasformazioni della protagonista. Perché presentare innumerevoli sfaccettature di un personaggio così classico? Per divertirsi naturalmente! O come diceva Rodari: “…I bambini non giocano più tanto con Cappuccetto Rosso, quanto con se stessi: si sfidano ad affrontare la libertà senza paura, ad assumersi rischiose responsabilità.” Che non è poco!!! Buon divertimento.

Domenica 2 ottobre 2022 - ore 16.30 **–** **Giornata dei nonni**
Da 5 anni

Oggi- Fuga a quattro mani per nonna e bambino

Compagnia Arione de Falco
Di e con : Annalisa Arione e Dario de Falco
musiche di Enrico Messina

Spettacolo Vincitore di IN-BOX Verde 2021



"OGGI Fuga a quattro mani per nonna e bambino" racconta di un incontro tra generazioni lontane: Marco ha sette anni. Un giorno è così arrabbiato che scappa di casa. Lina i suoi sette anni li ha compiuti almeno dieci volte ma anche lei è scappata. Questa è l'avventurosa e rocambolesca fuga a quattro mani di un bimbo e di un'anziana signora che senza saperlo si stanno cercando. È la storia di due generazioni lontane che si prendono per mano in una notte di luna, iniziano a camminare insieme e a riempire la memoria d'amore e giochi, il presente di divertimento e il futuro di "sono qui per te".

Sabato 8 ottobre - ore 20.30 **Teatro in pigiama con tisana**
Da 2 anni

Piccoli Sogni

Schedia teatro

musica dal vivo Roberta Mangiacavalli
scene Marco Muzzolon
costumi Mirella Salvischiani
ombre Agnese Meroni
animazioni video Sergio Menescardi
luci Matteo Crespi
ideazione e regia Riccardo Colombini

In principio era... la notte! E' così che gli antichi cominciavano le loro storie sull'origine del mondo.
In principio era la notte... Il mistero si fa fitto mentre tutto, fuori, diventa buio.
Ma nella notte spira il vento del sogno e cade una pioggia d'incanti, e vale la pena di scendere dal letto e andare a vedere. E là, tra tutto quel buio, certamente si fanno strada puntini luminosi, lucciole guida che tutto sanno e che conduco lì dove abitano i sogni, lì dove dimorano gli incanti.
Ma non sono storie, né fantasie: è il traffico della città che non si ferma; è il parco, denso di versi e suoni bizzarri: rane che saltano, pipistrelli che volteggiano; è il cielo trapunto di stelle, dove la luna ti accompagna fino a danzare tra le stelle...
Come si fa ad entrare nel mistero della notte? E' semplice! Venite con noi!
Mi raccomando venite **in PIGIAMA!** Con mamma e papà e con l'orsetto preferito.
Ad attenderci, l'orsetto BIMBO, che guiderà i piccoli spettatori notturni nel suo piccolo grande viaggio.
E poi, foto, tisana e biscotti per tutti prima di andare a dormire.

Domenica 9 ottobre 2022 – ore 16.30

Da 3 anni

I racconti di Gloria – genitori narrano

Momom- Claudio Milani e Genitori Narranti

Accompagnati da fiabe classiche e originali, i bambini potranno esplorare il teatro attraverso un percorso di passi e racconti. Davanti ai loro occhi si aprirà un mondo magico fatto di grandi sale e piccole porte, angoli bui e luci colorate, poltrone rosse e tende vellutate. Camminando nella pancia del teatro incontreranno, storie diverse, e infine nella sala teatrale troveranno Claudio Milani e delle scatole colorate. Ogni volta che una scatola si aprirà, una nuova storia prenderà vita. Vieni con noi nella pancia del teatro. Facciamogli il solletico in punta di piedi. Lo sentiranno ridere in tutta la città. Un percorso-spettacolo destinato a gruppi, adatto ai bambini dai 3 agli 8 anni e alle loro famiglie.

Sabato 15 e domenica 16 ottobre – ore 16.30

Da 3 a 10 anni

Voglio la luna- Vincitore EOLO AWARDS 2013

ATGTP
Ideazione e Regia: Simone Guerro
In scena: Fabio Spadoni, Simone Guerro, Silvia Barchiesi

Fabio è nella sua cameretta, alle prese con i suoi giochi ma soprattutto con comandi, raccomandazioni e rimproveri della mamma. Non è per niente tranquillo, gli sembra che le cose non vadano mai come lui vorrebbe e di non poter far niente per cambiarle. Finché una notte, come per magia, viene svegliato da un soffio di vento e si accorge che lì, proprio nella sua camera, è venuta a trovarlo la luna! E' bellissima, grande, luminosa… giocano insieme e poi lei, così come è arrivata, scompare. Fabio non è mai stato così felice. Decide che vuole averla a tutti i costi e parte per una fantastica avventura alla fine della quale riesce a catturare la luna e a portarla in camera sua. Gli sembra che tutti i suoi problemi siano finiti per sempre, solo che Fabio non sa che nel mondo, senza più la luna nel cielo, i problemi sono appena cominciati. Comprenderà allora che non sempre si può volere tutto per sé ciò che appartiene anche agli altri… e con un gesto magico e poetico deciderà di condividere lo splendore della luna con il pubblico dei bambini.
La storia è accompagnata dalla narrazione, dalla musica dal vivo e da scene di teatro di figura con pupazzi e ombre.

Sala Teatranti per i Piccolissimi
Domenica 16 ottobre - ore 10.00
Da 0 a 3 anni

Si gioca e si cresce ovvero Storia di Gilda e Rigoletto

Opera Baby

Tratto da Rigoletto di **Giuseppe Verdi**
AsLiCo
Attrice Sara Zanobbio
Fisarmonicista Paolo Camporesi
Regia Eleonora Moro
Drammaturgia musicale Giorgio Martano

"C'era una volta uno strano posto: si chiamava MONDO.
Immaginatela come la stanza di un misterioso e magico castello: all'apparenza piccola e raccolta ma capace di contenere tante esperienze, avventure ed incontri. Un posto pieno di valigie che contengono ricordi, desideri, emozioni e suoni: una piccola grande giostra in cui il tempo scorre a volte lento a volte veloce, in cui le emozioni cambiano e si trasformano. In questa stanza arriva un piccolo essere, delicato, implume, pronto per scoprire il mondo in cui è "atterrato" e diventarne parte, e diventare grande."
La nostra versione di Rigoletto vuole parlare di come l'arrivo di una bimba o di un bimbo sconvolga, coinvolga e meravigli la famiglia che lo accoglie: di quanta forza e fragilità si trovino nel nascere e nell'accogliere chi nasce. Rigoletto è per noi lo spunto per un racconto d'amore: come forza che muove il mondo sconvolge le vite di chi lo incontra. Ed ecco che un padre un po' burbero all'apparenza, Rigoletto appunto, incontra e impara ad amare sua figlia, Gilda, con potente dolcezza. Sarà capace di lasciare che Gilda cresca, educandola senza proteggerla troppo, trovando la misura tra insegnare e tarpare le ali? Riuscirà Gilda a diventare grande trovando la chiave per la sua crescita attraversando tutte le emozioni del diventare grandi quindi anche la rabbia e la tristezza?
Gilda e Rigoletto si muoveranno in scena cullati, esortati ed esaltati dalla sublime musica di Verdi. Si gioca e si cresce è uno spettacolo sull'Amore, contenitore capace di accogliere il diventare: per crescere ci si trasforma, si diventa tutto e poi niente, e poi ancora tutto. Si diventa anche musica, e poi si vola.

Sabato 22 e domenica 23 ottobre 2022 – ore 16.30
Da 3 anni

Mostriciattoli

GialloMareMinimalTeatro
di e con Vania Pucci
disegni realizzati dal vivo ed elaborazione immagini multimediali Ines Cattabriga

Olmo è un bambino che vuol essere grande ma tutti lo considerano piccolo… – Non puoi restare alzato fino a tardi sei piccolo! – Dammi la mano per attraversare la strada sei piccolo! Uffa, pensa Olmo, ma io invece sono capace di fare tante cose… So andare all'avventura da solo … Da un po' di tempo tutti gli dicono: – fai attenzione, ormai sei grande – non far rumore ormai sei grande – non romperlo ormai sei grande Olmo si domanda come mai è diventato grande improvvisamente. È successo quando è arrivata Anna, la sorellina! … però Olmo è quasi sicuro che sotto le sembianze della sorellina si nasconda un mostro e lui

troverà le prove! Oppure tutto è cominciato quando è andato in prima elementare? Tante cose nuove da imparare, tante nuove regole da rispettare e la maestra o il maestro, forse anche loro sono mostri da smascherare. I mostri popolano tutta la casa, la scuola, la stanza di Olmo ma i grandi non li vedono fino a che un incontro fortunato con un piccolo cane, Polpetta, porta Olmo a dimenticare le sue paure, anzi a combatterle e a diventare grande. Cosi anche la scuola e la sorellina piano piano perdono le sembianze di mostro, anzi di mostri in casa non ce ne sono più. Neanche un piccolo mostriciattolo. In scena il mondo dei giochi di un bambino e il suo mondo affettivo popolato da paesaggi e mostri, paesi e animali guida è raccontato da un'attrice, una disegnatrice e un'artista multimediale.

Sabato 29 e domenica 30 ottobre 2022 - ore 16.30
Da 3 anni

Giocagiocattolo - Quando i bambini dormono... i giocattoli giocano

Teatro del Buratto
Testo: Beatrice Masini
Regia: Jolanda Cappi, Giusy Colucci
in scena: Ilaria Ferro, Marco Iacuzio, Beatrice Masala, Riccardo Paltenghi

I protagonisti dello spettacolo sono i giocattoli: il pagliaccio, l'orsacchiotto, una bambola arrivata per sbaglio e pochissimo usata e l'amico immaginario.
Loro, i giocattoli, sono sempre pronti a soddisfare ogni desiderio del bambino, ma quando lui non c'è loro giocano davvero, scherzano, sognano. Loro lo conoscono bene, lo vedono crescere, soffrire, ridere, piangere, conoscono i suoi segreti, le sue paure, i suoi desideri. E poi un giorno il bambino confida al suo amico immaginario la sua paura per l'arrivo di una sorellina, paura che poi la mamma e il papà non gli vogliano più bene. Per fargli passare lo spavento, per distrarlo, per farlo sentire importante, mamma e papà gli regalano un giocattolo nuovo. Adesso sono i giocattoli ad avere paura di finire dimenticati in una soffitta, in un vecchio scatolone e poi alla discarica! Comunque vada, lui sarà sempre il loro bambino. E loro i suoi giocattoli. Un bambino ha sempre voglia di giocare. E finché c'è un bambino che gioca, c'è un giocattolo felice. Le divertenti musiche scelte e composte da Mauro Casappa ci conducono nella dimensione del meraviglioso mondo dei giocattoli, dove riscopriamo alcuni aspetti dell'incanto infantile.
La magia del teatro su nero ci porterà a credere che anche i giocattoli hanno un piccolo cuore e una loro storia.

F·A·O SCHWARZ
SINCE 1862

Partner Ufficiale dello Spettacolo Giocagiocattolo per la Stagione 2022-23

Sabato 5 e domenica 6 novembre 2022 – ore 16.30
Da 5 anni

Sogno

Da "Sogno di una notte di Mezza Estate" di W. Shakespeare

Fontemaggiore Teatro
Regia Beatrice Ripoli
In scena Enrico De Meo, Chiara Mancini, Valentina Renzulli, Andrea Volpi

Il re e la regina delle fate, Oberon e Titania, litigano come al solito e portano scompiglio nella vita pacifica del bosco. Puck e Fiordipisello, fedeli servitori, vengono coinvolti nel litigio dei sovrani. Grazie al potere magico di un fiore fatato, la pace sta per essere ristabilita, quando l'improvviso sopraggiungere nel bosco di due coppie di esseri umani, distrae gli esseri magici dalle loro faccende. Dopo qualche "errore" di Puck, che complica ancor più l'intricata vicenda, l'amore torna a trionfare nel cuore di tutti e l'armonia a regnare nel bosco. La messa in scena di Sogno mette in evidenza soprattutto gli aspetti magici della commedia shakespeariana. Sogno è un'occasione per far conoscere anche ai più piccoli questo classico del teatro mondiale. La commedia del "Bardo", facendo leva sul potere dell'immaginazione, che rende capaci di immedesimarsi senza perdersi in situazioni in cui i confini tra sogno e realtà sono sfumati, suggerisce che siamo noi e noi soltanto, a poter scegliere cosa sia reale e cosa non lo sia nell'atto di creare la nostra identità di fronte al mondo.

Sala Teatranti per i Piccolissimi
Domenica 6 novembre ore 10.00 -
Da 0 a 3 anni

Elisir. Magia Dolce Amara
Opera Baby

Liberamente tratto da L'elisir d'amore di Gaetano Donizetti
AsLiCo

Regia Eleonora Moro
Drammaturgia musicale Federica Falasconi
Attrice Sara Zanobbio
Fisarmonicista Paolo Camporesi

L'ideazione musicale è tratta dall'opera originale, di cui risalta le arie ricorrenti per invitare all'ascolto; l'esperienza promuove la sperimentazione tramite tutti i sensi con colori, forme, materiali e linguaggi pensati per una configurazione scenica a misura di neonato.
"Chi non vorrebbe un magico Elisir pronto a sanare ogni sofferenza, lenire ogni dolore, realizzare ogni desiderio e regalare la Felicità? E se nel mondo esistesse questo magico Elisir, e fosse proprio sotto i nostri occhi, anzi... orecchie? Non pensate anche voi che la musica abbia il potere di fare ed essere tutto questo? La musica può cambiare il nostro sguardo, il nostro stato d'animo e le nostre emozioni in ogni momento. È lì per noi, sempre: basta ascoltare, ascoltarla, volerla incontrare. Il nostro viaggio parla della musica del mondo, e racconta le emozioni come fossero ingredienti di felicità, necessarie e vitali come l'acqua per i pesci, l'aria per gli uccelli, il fuoco per il sole e la terra per le piante. Dolce e Amara sono i due personaggi che ci accompagneranno in questo viaggio dei sensi: parteciperete a un'esperienza sensoriale in cui si fonderanno la musica di Donizetti, il canto, i suoni della natura e del mondo. Dimentichiamo infatti che tutti veniamo da un luogo in cui i suoni sono il nostro primo incontro con la realtà: nella pancia della mamma

tutto è suono e sensi, odori, il battito del cuore e il suono degli organi e il liquido amniotico sono allora il nostro primo Elisir, e noi da lì vogliamo far partire il nostro racconto".

Sabato 12 e domenica 13 novembre 2022 - 0re 16.30
Da 5 anni

Rumori Nascosti

Teatro del Buratto- CSS
Di Emanuela Dall'aglio
In scena Emanuela Dall'aglio e Riccardo Paltenghi
Paesaggi sonori e luci: Mirto Baliani

Una fiaba pop-up, un abito storia, una casa di bambola.
Una casa di che si apre e si snoda tra scale, porte e stanze in un'avventura dove i rumori nascosti, gli scricchiolii, le porte che cigolano generano suoni, evocano immagini, spingono la mente della protagonista a combattere creature paurose e mitiche, prima informi e poi sempre più concrete, prendendo connotazioni lupesche, animale stereotipo delle paure notturne. Quando qualcuno le sa ascoltare e sentire così bene riesce anche a farle diventare vere…o forse lo sono da sempre. Lucia è una bambinate che vive in una grande casa dove si ritrova spesso a giocare da sola, una situazione che spesso i piccoli conoscono bene. Camminando tra queste stanze i pensieri prendono forma e lei cerca di raccontare le sue preoccupazioni ad una famiglia che troppo spesso è occupata in altre faccende.
Lucia vive la sua avventura scoprendo che le sue paure, i rumori sinistri di quella casa possono, per strane casualità essere generati da lei stessa che scoprendo alcuni trucchi e conoscendo bene quel tipo di paura diventa l'eroe che fa scappare gli incubi. Ispirato al libro Lupi nei muri di Neil Gaiman la fiaba rappresentata prende una sua autonomia soprattutto nel finale dove la rivalsa del protagonista è autonoma e onirica e i lupi come le paure vengono cacciati non dalla violenza ma dalla presa di coscienza delle proprie forze.
Un'avventura dentro i muri domestici un luogo diventato anche troppo familiare in questi tempi.

Sala Teatranti per i Piccolissimi
Sabato 12 ore 17.00 **- Domenica 13 novembre** ore 10.00
Da 1 a 3 anni

Bianca Balena - piccolo viaggio profondo

Nudoecrudo Teatro
di e con Franz Casanova e Alessandra Pasi
suono Luca De Marinis
scena e oggetti Marco Preatoni

Una scena blu e bianca accoglie i piccoli spettatori.
Una tenda? Una tana sottomarina? O il ventre di una balena?
Si sente il suono delle onde. Qualcuno che canta. Qualcosa si accende, qualcosa si muove. Qualcosa che incanta. Un piccolo viaggio subacqueo alla continua scoperta di sorprendenti tesori.
Tra delicate suggestioni visive e sonore, un'affascinante immersione in un grembo teatrale confortevole e immaginifico, per riscoprire la magia di attendere, di stare e di lasciarsi cullare.

Sabato 19 e domenica 20 novembre 2022 – ore 16.30– giornate nazionali dell'albero

Da 5 anni

Storie d’amore e alberi

Liberamente ispirato a L’UOMO CHE PIANTAVA GLI ALBERI di Jean Giono

INTI Teatro
di Francesco Niccolini
regia Francesco Niccolini e Luigi D'Elia
In scena: Simona Gambaro

Lo spettacolo è liberamente ispirata al romanzo di Jean Giono, L’uomo che piantava gli alberi, un piccolo libro del 1980 diventato nel tempo un racconto simbolo per la difesa della natura e l’impegno civile, un messaggio d’amore per l’albero e il suo valore universale.
Un piccolo uomo dal passo da pinguino ed elmetto rosso entra in sala, si aggira nello spazio vuoto, senza sapere perché è lì e cosa deve fare. È molto confuso, un po’ indispettito e soprattutto stracarico di oggetti che porta attaccati e dentro a uno zaino più grande di lui, tenuto insieme da legacci e ricordi. Non abbastanza carico, porta con sé pure una vecchia valigia recuperata chissà dove. Ma chi è? Appena in quello spazio vuoto e buio si sente un po’ meno estraneo, con la sua strana andatura va verso il proscenio. È evidentemente emozionato: si ingarbuglia nei suoi ragionamenti, dialoga un po’ con i bambini e un po’ con un interlocutore immaginario non meglio identificato, eppure –
quando parla – sa essere molto tenero, e ti vien voglia di ascoltarlo, tanto sembra indifeso e bisognoso di aiuto. Finalmente trova il coraggio di confessare le sue disavventure e come un fiume in piena racconta, racconta... racconta di nuvole perdute, cieli e montagne, circhi, canarini, leoni e clown, ma soprattutto di un grande uomo, piccolo giardiniere di Dio, della sua poetica resistenza e della sua ostinata generosità: racconta di un uomo che piantava gli alberi. E dopo di lui, di una donna che indossava delle scarpe rosse molto belle ma troppo, troppo, troppo strette...

Sala teatranti
Domenica 20 novembre - ore 10.00
Dai 3 ai 99 anni

La stanza delle storie di Aurelia

Aurelia Pini

C’era una volta, anzi c’è! Al Teatro Munari un luogo magico dove alcune domeniche mattina le storie prendono vita nella “Stanza delle Storie”.
Le sue porte si aprono per accogliere piccoli e grandi che hanno bisogno di storie, favole, racconti.
Tutti abbiamo un gran bisogno di storie, per interpretare i fatti del mondo reale per coltivare l’immaginazione, la fantasia, per scoprire nuovi mondi e personaggi, per vivere tante emozioni.
Perché… è bello! Noi già vi stiamo aspettando, ne abbiamo tante di storie e tutte belle da raccontare. Il lupo e ei sette capretti, Hansel e Gretel, la storia di un uccellino di nome Cipì e tante ancora.

Sabato 26 e domenica 27 novembre 2022 – ore 16.30
Dai 5 anni

Mattia e il nonno

Factory compagnia transadriatica -Fondazione Sipario Toscana -in collaborazione con Nasca Teatri di Terra
di Roberto Piumini dal romanzo omonimo pubblicato da Einaudi Ragazzi
con Ippolito Chiarello
adattamento e regia Tonio De Nitto

Mattia e il nonno è un piccolo capolavoro scritto da Roberto Piumini, uno degli autori italiani più apprezzati della letteratura per l'infanzia. In una lunga e inaspettata passeggiata, che ha la dimensione forse di un sogno, nonno e nipote si preparano al distacco, a guardare il mondo, a scoprire luoghi misteriosi agli occhi di un bambino, costellati di incontri magici e piccole avventure pescate tra i ricordi per scoprire, alla fine, che non basta desiderare per ottenere qualcosa, ma bisogna provare e soprattutto non smettere mai di cercare. In questo delicato passaggio di consegne il nonno insegna a Mattia, giocando con lui, a capire le regole che governano l'animo umano e come si può fare a rimanere vivi nel cuore di chi si ama. Una tenerezza infinita è alla base di questo straordinario racconto scritto con dolcezza e grande onirismo. Un lavoro che ci insegna con gli occhi innocenti di un bambino e la saggezza di un nonno a vivere la perdita come trasformazione e a comprendere il ciclo della vita. È un farmaco questo racconto, uno di quelli che noi adulti, avremmo dovuto avere la fortuna di conoscere da piccoli per imparare a recepire la separazione come questo cammino tra nonno e nipote che somiglia a un viaggio che non fa più paura..

Sala Teatranti per i Piccolissimi
Sabato 26 - ore 17.00 **Domenica 27 novembre -** ore 10.00
da 2 a 5 anni

Dammi luce Dammi voce

Nudoecrudo Teatro

Immaginato e creato da Alessandra Pasi
Cura del suono Luca De Marinis
Musica dal vivo Roberto Barbieri

Un ambiente sonoro e luminoso da esplorare.
Un'esperienza da vivere insieme, adulto e bambino.
Gli elementi che contraddistinguono il nostro lavoro artistico teatrale sono un'accurata progettazione e realizzazione di materiali sensibili originali; un'attenta produzione sonora (e vocale), che si sviluppa sia in un lavoro in studio di elaborazione di materiali elettroacustici curata da Luca De Marinis, sia in un lavoro musicale e vocale dal vivo che, a partire da nenie, filastrocche e tiritere, diventa mezzo prioritario per entrare in relazione con i piccolissimi e creare suggestioni, utilizzando i materiali proposti. Il tutto, in un magico e suggestivo ambiente creato attraverso fonti di luce non convenzionali. Un'esperienza tutta da creare e scoprire insieme, grandi e piccini. Nuova tappa del percorso di creazione artistica di nudoecrudo teatro dedicato alla prima infanzia. Da provare.

Sala Teatranti
Sabato 3 dicembre 2022 – 0re 17.00
Dai 3 anni

Cecco l'orsacchiotto di natale

Pandemonium teatro
di e con Tiziano Manzini
scene Graziano Venturuzzo

Cosa c'è di più bello per un bambino di un amico con cui giocare, durante le vacanze di Natale, quando mancano i compagni di scuola?
Un amico sempre disponibile, mai stanco, pronto ad ogni suo desiderio! Ma dove si possono trovare amici così?
Beh, a volte a Natale arrivano: magari sotto forma di una papera, un orsacchiotto, un coniglio, magari una tenera pecorella; insomma, un giocattolo di peluche! Il più adatto, a Natale, è forse l'orsacchiotto!
E quanti giochi si possono fare con questo amico!
Si può giocare a pescare nei laghi gelati oppure al mare, preparare minestre di Natale e mangiare il panettone, partire per un viaggio sulla Luna sperando di incontrare la slitta di Babbo Natale, provare i giocattoli appena ricevuti. Insomma, un amico speciale per non sentirsi mai soli!

Sabato 3 e domenica 4 dicembre 2022 - ore 16.30
Da 5 anni

Cenerentola - Rossini all'opera

Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus

Di Pasquale Buonarota, Nino D'Introna e Alessandro Pisci
Regia Nino D'Introna
Musiche Gioacchino Rossini Adattamento musicale e al pianoforte Diego Mingolla
In scena: Pasquale Buonarota, Alessandro Pisci, Mirjam Schiavello

Lo spettacolo fa parte del Progetto Favole in Forma Sonata. Un percorso di avvicinamento alla musica tramite il confronto tra le forme musicali classiche e le forme narrative teatrali.
Con Cenerentola entriamo nel mondo dell'opera, per assistere alle vicende di un grande compositore, Gioachino Rossini, colto nel momento in cui sta creando la sua nuova opera, Cenerentola ossia il trionfo della bontà. Viene immaginato immerso nel suo mondo musicale, nella sua quotidianità, travolto dagli impegni, ossessionato dal cibo e dalla pigrizia. In scena ci sono tre personaggi: la Musica, personificata dal maestro Rossini, le Parole, cioè il librettista Jacopo Ferretti, e il Canto, ovvero una giovane ragazza di nome Angelina che sta facendo le pulizie in teatro e aiuta i due artisti ottocenteschi a unire musica, parole e canto in un'opera lirica che diverrà famosa in tutto il mondo. Tre personaggi che giocano in una girandola di emozioni, intrecciandosi come fili a comporre immagini, quadri poetici surreali e comici sulla trama della celebre fanciulla che perde la scarpetta: «una Cenerentola nuova – afferma Pisci - moderna e disincantata, come lo è la musica del maestro pesarese».

Sala Teatranti per i Piccolissimi
Mercoledì 7 dicembre e giovedì 8 dicembre - ore 17.00
Da 0 a 3 anni

CenerentoQua CenerentoLà

Opera Baby

Aslico
Tratto da La Cenerentola di Gioachino Rossini
Francesca Tripaldi, attrice
Paolo Camporesi, fisarmonicista
Regia di Sara Zanobbio
Drammaturgia musicale di Anna Pedrazzini

L'ideazione musicale è tratta dall'opera originale, di cui risalta le arie ricorrenti per invitare all'ascolto; l'esperienza promuove la sperimentazione tramite tutti i sensi con colori, forme, materiali e linguaggi pensati per una configurazione scenica a misura di neonato.
Spettacolo partecipativo di canto, movimento e musica dal vivo;
CenerentoQUA CenerentoLA è una gita fuori porta. Zaino in spalla del papà, binocolo per guardare lontano e una tenda per riposarsi un po'. Quante cose nuove da scoprire e quanto lavoro da fare per accontentare papà Magnifico! Cenerentola, tra sassi, pentole, legni e foglie dalle mille forme e infiniti suoni, vivrà tante nuove avventure. Finché dallo zaino di papà Magnifico non spunteranno due sorellastre e Cenerentola scoprirà… la gelosia.Abbiamo voluto concentrare il racconto sul rapporto genitore-figlio in un momento cruciale per la crescita, la paura di non essere abbastanza, la paura di scomparire. Può coincidere con l'arrivo di un fratellino o di una sorellina, o può capitare per impegni lavorativi o personali che ci assorbono. È un momento di crisi, necessario, che deve portare a un cambiamento. La fiaba di Cenerentola, come tutte le fiabe, affronta un momento universale. Tutti noi ci siamo sentiti Cenerentola e abbiamo avuto a che fare, per un attimo, con un Don Magnifico, burbero e prepotente. Siamo sempre pronti a nuove scoperte? A volte sì, a volte no. Cos'è questa nuova cosa? Che suono fa la gelosia? Qua, là, su, giù, Cenerentola non si trova più. Legni, bastoni, fiori e suoni, ed ecco qualcosa, nel bosco, là fuori! Un suono, una musica nuova che spazza via la gelosia. Cenerentola si cambia, si trasforma, cresce e Don Magnifico non può più fare a meno di guardarla. Cenerentola è cresciuta e ha scoperto la sua, personalissima, strada.

Sabato 10 e domenica 11 dicembre 2022 - ore 16.30
Da 3 anni

Becco di rame

Teatro del Buratto
Dal libro di Alberto Briganti
Vincitore premio Eolo Awards 2018 "Miglior spettacolo di teatro di figura"
adattamento drammaturgico: Ira Rubini
ideazione e messa in scena: Jolanda Cappi, Giusy Colucci, Nadia Milani, Matteo Moglianesi, Serena Crocco
ripresa 2021 a cura di Giusi Colucci e Franco Spadavecchia
in scena: Beatrice Masala, Marco Iacuzio, Ilaria Ferro, Gabriele Bajo, Riccardo Paltenghi

Uno spettacolo che racconta, con la magia del teatro su nero, una storia dove la metafora del mondo animale aiuta ad affrontare con la giusta leggerezza ma con profondità temi importanti come quelli della diversità, della disabilità e dell'importanza di essere accolti nonostante una fisicità diversa o un'abilità diversa rispetto a quelle ritenute "normali". Becco di Rame è ispirato a una storia vera, quella di un'oca Tolosa che una notte, lottando con una volpe per difendere la fattoria, perde la parte superiore del becco. Ma il "vero" veterinario Briganti, poi autore di questa fiaba moderna, le ha creato una protesi di rame che le permette di continuare a vivere una vita normale tra gli altri animali nonostante la disabilità acquisita. Lo spettacolo narra così la sua storia reinventata per il teatro: da pulcino che arriva alla fattoria, alla conoscenza degli animali tra cui galline brontolone e maiali affettuosi, alla perdita del becco, alla sua nuova vita.

Sabato 17 e domenica 18 dicembre 2022- ore 16.30
Da 3 anni

La conta di Natale

Compagnia MOMOM- Claudio Milani
di Claudio Milani e Elisabetta Viganò
con Claudio Milani e Arianna Pollini

La Conta di Natale porta in scena un Calendario d'Avvento con caselle grandi e piccole che nascondono storie, brevi racconti, pupazzi, giochi e qualche cioccolatino per i più fortunati. Dietro le ventiquattro porticine colorate si potrà trovare la storia del Fiocco di Neve che non vuole cadere per terra, quella del Colore di Babbo Natale, quella delle Carte da Regalo che sono tutte spiegazzate, ma anche quella del Manto di Neve che entrerà in teatro e passerà sopra ai bambini, e molte altre ancora per arrivare all'ultima, piccola e luminosa storia della vigilia di Natale.
Le storie de La Conta di Natale sono corte come un soffio o lunghe come un filo per i panni, piccole come un cioccolatino o grandi come un pupazzo di neve o... pericolose come quella dell'Orco Balocco che mangia solo regali!

Sala Teatranti
Domenica 18 dicembre - ore 10.00

La stanza delle storie di Aurelia

Dai 3 ai 99 anni
Vedi 20 novembre

Domenica 8 gennaio 2023 – ore 16.30
Da 3 anni

La Bianca, la Blu e la Rossa

Teatro Evento - Alice Bossi
Di e con Alice Bossi
Regia: Monica Mattioli

E se un giorno arrivasse nella vostra città qualcuno proveniente da un altro paese? E se questo qualcuno fosse molto diverso da voi e venisse ad abitare proprio nell'appartamento vicino al vostro? Questa è la storia di una città dove tutto è blu. Blu, un monocolore che non è solo esteriore ma che si estende anche all'animo. Qui abita la Blu che, come tutti gli abitanti, vive secondo regole precise, in silenzio, in modo schematico e totalmente pianificato. Ogni giorno è uguale a quello prima e uguale a quello dopo. Ognuno vive per sé. Una mattina apparentemente uguale a tutte le altre mattine arriva in città la Rossa che giocando e divertendosi sconvolge totalmente l'ordine della città. Nessuno aveva mai visto quel colore e soprattutto nessun Blu aveva mai avuto il tempo di giocare né di divertirsi. La città entra nel panico e le forze dell'ordine cercano di isolare e imprigionare la Rossa. Per fortuna non c'è nessuna legge che impedisca ad un abitante di essere rosso, sia esteriormente che interiormente. La presenza della Rossa si rivelerà un tesoro per la Blu che scoprirà la forza della libera espressione, della creatività, della capacità di uscire dagli schemi, scoprirà il coraggio di sperimentare e di aprirsi al diverso scoprendo nuove possibilità. Il linguaggio dello spettacolo è quello del clown e del mimo, tre clownesse in un'unica attrice e una storia. Gag divertenti, movimenti scenici e l'illusione del mimo creano una magia surreale.

Sala Teatranti
Domenica 15 gennaio - ore 10.00

La stanza delle storie di Aurelia

Dai 3 ai 99 anni
Vedi Scheda di domenica 20 novembre

Sabato 14 e domenica 15 gennaio 2023 – 0re 16.30
Da 4 anni

La terra dei Sogni

Teatro del Buratto
Testo e regia: Aurelia Pini
In scena: Benedetta Brambilla e Stefano Pirovano

Tutti abbiamo piccoli semi di sogno da seminare nella Terra dei sogni. Li teniamo nascosti nei pensieri, nei cuscini, nel cuore. Coltiva la gentilezza perché metterà radici e cresceranno alberi gentili.
Il mondo dei sogni è per tutti i bambini e le bambine un mondo misterioso, che non sempre svanisce con le luci del mattino. A volte restano immagini sfocate nella memoria, tracce di incontri con personaggi fantastici, vissuti emozionanti da conservare.
Camilla è una bambina che ama sognare, conserva i sogni dentro i suoi cuscini, non solo i suoi, anche quelli di tutte le creature che popolano la terra. Sì, perché tutti sognano, ognuno secondo la propria natura.
Olefeo-Chiudiocchi è l'omino dei sogni che vive tra le radici di un grande antico albero nel cuore del bosco. Ogni sera porta ai bambini i sogni, come storie, scritti su una foglia.
Camilla e il suo amico Piumino, un pupazzo di tela bianca, lo aspettano ogni sera, ma Olefeo-Chiudiocchi non vuole essere visto, entra quando i bambini stanno per addormentarsi lanciando petali di papavero rosso.
Questo spettacolo è anche il sogno di una terra più amata, protetta, abitata da persone gentili, di buon cuore. E' il sogno di una terra dove la gente sorride, anche per niente.
Una terra dove si coltivano le buone parole, i bei gesti, l'amore per ogni creatura che la abita.

Sala Teatranti per i Piccolissimi
Sabato 21 - ore 17.00 **e domenica 22 gennaio -** ore 10.00
Da 0 a 3 anni

Oltre

Schedia teatro

con Irina Lorandi e Riccardo Colombini
collaborazione Sara Cicenia
spazio scenico Marco Muzzolon
costumi Mirella Salvischiani
spazio sonoro Marco Pagani
luci Matteo Crespi
regia Schedía Teatro

Cosa succederebbe se, giocando da soli in casa, finissimo dentro l'armadio di mamma e papà? Un luogo proibito, misterioso, ma assolutamente irresistibile! Un luogo tutto da esplorare, da giocare, guardando il mondo all'altezza dei piccoli. Ma… cosa succederebbe se quello che non vediamo si

trasformasse in qualcos'altro? Se quella "foresta" di vestiti si trasformasse improvvisamente in un bosco? Cosa succederebbe se riuscissimo a vedere… oltre?
Un gioco di immaginazione a partire da oggetti quotidiani per i bambini e le bambine piccolissimi.
Spettacolo inserito nel progetto "Zero Tre Chiama Italia" ideato e promosso da La Baracca Testoni Ragazzi, Bologna in collaborazione con l'Osservatorio Pedagogico "Lo sguardo altrove".
Step di lavoro dello spettacolo sono stati presentati ai festival "Visioni di Futuro… Visioni di Teatro" (marzo 2022) e "Segnali" (maggio 2022)

Domenica 22 gennaio 2023 – ore 16.30
Da 4 anni

Il sogno di stella

Nonsoloteatro
Testo: Guido Castiglia e Alessandro Rossi
Con: Marianna Batelli e Alessandro Rossi

"Mi racconti una storia?" - chiede Stella ogni sera prima di dormire,

Ma dopo il bacio della buonanotte viene il buio e Stella cerca in ogni modo di vincere quella paura che separa la fine della storia dall'inizio del sogno.
Ma una sera come tante qualcosa cambia: dopo il rassicurante "e vissero per sempre felici e contenti" Stella si trova avvolta dal buio ma questa volta, quel buio, decide di guardarlo in faccia e...
"Il sogno di Stella" è uno spettacolo leggero e divertente che, con i meccanismi della fiaba e con un pizzico d'immaginario infantile, racconta un passaggio, piccolo per i grandi ma grande per i piccoli: il superamento della paura notturna. Saranno gli stessi personaggi della fiaba speciale raccontata dalla mamma e dal papà, insieme, ad accompagnare Stella verso la grande vittoria contro la paura.

Sabato 28 e domenica 29 gennaio 2023 - 0re 16.30
Da 4 anni

Babebibo blu -Colori e suoni delle Parole

Teatro del Buratto
Testo e regia: Renata Coluccini
In scena: Benedetta Brambilla

Le parole sono i sassi che ci fanno percorrere strade, sono chiavi che aprono porte, sono il respiro dei sogni, sono disegni nell'aria … ma prima di essere parole sono suoni.
La storia è quella di una bambina che non si sente ancora pronta ad affrontare il mondo. Nella sua solitudine gioca con suoni e parole in associazione libera e attraverso questi giochi scopre e riconosce, nominandole, alcune emozioni di cui fa tesoro. Solo allora sarà pronta ad affrontare il mondo, ad uscire dalla sua stanza.
"Ogni giorno posso cambiare le mie parole, scegliere le più importanti.

Mi serve una parola per ridere, una per dormire, una per essere felice, una per quando sono triste e un'altra per arrabbiarmi."
Nello spettacolo si compie un viaggio insieme agli spettatori, per scoprire quanto i suoni delle parole importanti siano vitali, come nella musica: procurano sentimenti di piacere e gioia, malinconia e tristezza, esuberanza e vitalità, a seconda di come si combinano fra di loro.
Nella creazione delle immagini ci siamo ispirati a Kandinskij alla sua "Teoria armonica dei colori", in cui diversi colori vengono associati a vari strumenti musicali; così abbiamo provato ad associare parole dai differenti suoni (duri/morbidi, aggressivi/suadenti …) a emozioni e colori. Abbiamo attraversato con parole e immagini le suggestioni della tristezza, della paura e del coraggio, della forza, della rabbia e infine della felicità.

Sala Teatranti per i Piccolissimi
Sabato 4 - ore 17.00 **e domenica 5 febbraio 2023 –** ore 10.00

Cosa c'è…?

Da 1 a 5 anni
DelleAli Teatro
con Giada Balestini
regia Giada Balestini e Monica Parmagnani
collaborazione artistica Antonio Catalano
primo spettatore Antonello Cassinotti

Bianco come il pane, le nuvole e la mozzarella ecco che un grande fazzoletto si trasforma in una casa/tenda con un fuori e un dentro dove con la mano, il naso ci si può intrufolare, con l'occhio guardare, e scoprire! E poi ancora…microcosmi di suoni, odori, forme, oggetti, colori, pezzetti di mondo dentro i quali si nascondono altri pezzetti di mondo. Un personaggio lieve e curioso vi si aggira, toccando, ascoltando, rovesciando, svelando, guardando le cose da dentro e da fuori, risuonando i rumori e le cose, intessendo il suo viaggio.
Uno spettacolo sulla curiosità, sull'aprire e chiudere, sul mostrare e nascondere, sul sentire, toccare, guardare. Sullo stare dentro e stare fuori. Per facilitare la scoperta delle relazioni spaziali.

Sabato 4 e domenica 5 febbraio 2023 – ore 16.30
Da 4 anni

Atlantide

La Baracca - Testoni Ragazzi/Cada Die Teatro
Di: Bruno Cappagli, Fabio Galanti, Mauro Mou e Silvestro Ziccardi
Regia: Bruno Cappagli e Mauro Mou
In scena: Fabio Galanti e Silvestro Ziccardi

Si narra che Atlantide fosse una terra meravigliosa, dove regnavano la giustizia e il bene. Atlantide era bellezza, terra verdeggiante e città dalle architetture accoglienti e lucenti. Ma dov'era? Com'era fatta? Quanto era grande? A partire dal ritrovamento di un misterioso pacco, in modo inaspettato e sorprendente, i due protagonisti, accomunati da un simile destino, cominciano un viaggio. Grazie a un'immersione immaginifica, entreranno in una dimensione onirica. Attraverseranno memorie e ricordi d'infanzia, ma anche desideri inespressi o

dimenticati. Si perderanno e si ritroveranno in un continuo rovesciamento della realtà, seguendo le luci delle stelle, ascoltando il suono della loro voce, tra una lacrima e un sorriso, tra il fare e il non fare. E oltre il silenzio ritroveranno sé stessi, la loro vera natura, e solo così forse raggiungeranno la mitica Atlantide.

Sala Teatranti
Domenica 12 febbraio - ore 10.00
La stanza delle storie di Aurelia
Da 3 a 99 anni
Vedi 20 novembre

Sabato 11 e domenica 12 febbraio 2023 – ore 16.30
Da 3 a 7 anni
Il più furbo – disavventure di un incorreggibile lupo
dall'opera di Mario Ramos

Teatro Gioco Vita
con Andrea Coppone/Andrea Lopez Nunes*
adattamento teatrale Enrica Carini, Fabrizio Montecchi
regia e scene Fabrizio Montecchi

Nel folto del bosco un grande e cattivo Lupo incontra la piccola Cappuccetto Rosso e subito elabora (dopotutto, lui è il più furbo) un diabolico piano per mangiarsela. Così senza esitazioni, corre alla casa della nonna…
Sembra l'inizio della favola che tutti conosciamo, almeno finché il Lupo (che si crede davvero il più furbo) non infila la camicia da notte della nonna, con tanto di cuffietta d'ordinanza, ed esce da casa... rimanendo chiuso fuori!
Il più furbo è un concentrato di leggerezza e ironia che fa ridere e pensare. Il nostro lupo suscita simpatia perché, a fronte della sua declamata presunzione "io sono il più forte, il più bello e il più furbo", si dimostra sgraziato e goffo. Ridere di lui, in cui tutti ci possiamo riconoscere, è ridere di noi, e questo ci fa sentire più umani.

Sala Teatranti per i Piccolissimi
Sabato 18 ore 17.00 e domenica 19 febbraio 2023 ore 10.00
Da 1 a 3 anni
Bianca Balena - piccolo viaggio profondo
Vedi 5 novembre

Sabato 18 e domenica 19 febbraio 2023 – ore 16.30
Da 3 anni
Giocagiocattolo - Quando i bambini dormono... i giocattoli giocano
Vedi 29 ottobre

Sabato 25 e domenica 26 febbraio 2023 - ore 16.30
Dai 5 anni

Pescatori di Stelle -storie di miti del cielo

Teatro del Buratto
Testo e regia: Renata Coluccini
In scena: Cristina Liparoto e Dario De Falco

Questa è la storia di un tempo, un tempo molto tempo fa. Un tempo in cui nell'universo c'era una certa confusione. Un tempo in cui Giove era il dio del cielo, Nettuno il dio del mare. Ma in quel tempo, a volte, il mare si rifletteva nel cielo. E il cielo nel mare.
I pesci, saltavano per sbaglio nel cielo… diventando stelle. Le stelle cadevano nel mare... per trasformarsi in stelle marine. Le stelle non stavano al loro posto nel cielo. E i marinai che provavano, nel loro navigare, ad orientarsi con le stelle del cielo… si perdevano. Per questo c'erano La Signora Pescatrice e il Signor Pescatore di Stelle. Il loro compito era quello di ripescare le stelle che si tuffavano in mare e rimetterle al loro posto nel cielo… perché le stelle nel cielo raccontano delle storie come quella di Perseo e del suo cavallo alato… o quella di Fetonte e del carro del sole…Anche sulla terra vi sono stelle trasformate in fiori come i narcisi e un po' Narciso è anche il Signor Pescatore. E poi, una notte, apparve la stella Polare… Quando è notte alziamo gli occhi verso il cielo e lì ci aspettano le stelle che brillando ci orientano, ci mostrano la strada e ci fanno sognare. Ogni stella ha una sua storia, una leggenda, un mito. Allora alziamo gli occhi, puntiamo il dito verso il cielo e facciamoci stupire dalle mille storie e leggende che brillano nelle nostre notti.

Sala Teatranti per i Piccolissimi
Sabato 4 - ore 17.00 **e domenica 5 marzo 2023 –** ore 10.00
Da 1 a 3

Guarda che cielo

DelleAli Teatro
Di e con Giada Balestinil
voce e flauto Monica Kircheis
oggetti in feltro Samantha Sirtori

Il sole, la luna, le stelle, e poi il vento, le nuvole, la pioggia, gli uccelli… Sullo sfondo di un cielo azzurro si alternano luci e ombre, forme e colori, parole e note che accompagnano i bambini lungo un viaggio che dura un giorno e una notte. In un tempo magico che vede il passare dei giorni assimilarsi a quello delle ore. Il dormire, il sognare ma anche lo svegliarsi e correre dietro ad un aquilone. Semplici azioni ed emozioni vissute con gli occhi puntati verso il cielo.

Una narratrice, un pannello colorato con prato aria e cielo, poi forme di feltro colorato che man mano compongono figure riconoscibili e scenari immaginari: sono questi gli elementi di una semplice ed immediata storia accompagnata da delicate suggestioni musicali eseguite dal vivo.

Sabato 4 e domenica 5 marzo 2023 – ore 16.30

Da 4 anni

Agenzia Gulliver- Tutti i viaggi che mi passan per la testa

La Piccionaia /Teatro del Buratto
di Marta e Diego Dalla Via
con Marta Mungo ed Innocenzo Capriuoli
regia Fratelli Dalla Via

Gulliver è un'agenzia di racconti di viaggio. L'unico requisito per partire è dimenticare a casa la razionalità.
Non avete potuto atterrare su quel pianeta ai confini del sistema solare? Da tanto tempo non vi concedete un fine settimana di riposo nelle Terre di Mezzo? Non siete mai saliti su un dirigibile a vapore o su un sottomarino a manovella?
Gulliver, agenzia di racconti di viaggio, è quello che fa per voi.
Levate l'ancora della realtà e salpate per l'impossibile.
Lasciandoci ispirare dal capolavoro di T. Swift ci siamo divertiti a ripensare un racconto scenico che porti musica, poesia e arte d'attore in mezzo alla gente. La piazza è il luogo principe dell'incontro con l'altro e da questo incontro, con un po' di disponibilità mentale, può scaturire tutto quello che serve per un'esperienza teatrale. Se qualcosa può succedere, deve succedere! Il cuore della drammaturgia è un'avventura campata per aria: direzione LAPUTA. Un'isola volante di uomini capaci, dediti alla musica e alla matematica appassionati di scienza e filosofia ma totalmente avulsi da ogni senso pratico. Sono scienziati pazzi così presi dal loro pensare da essere perennemente distratti. I più ricchi possono permettersi un servitore che, al momento del bisogno, li risveglia colpendoli delicatamente con un sacchetto.

Sala Teatranti per i Piccolissimi
Sabato 11 - ore 17.00 **e domenica 12 marzo 2023** – ore 10.00
Da 0 a 3 anni

Oltre

Vedi 21 novembre

Sabato 11 e domenica 12 marzo 2023 – ore 16.30
Da 4 anni

Lettere da lontano- ispirato all'opera di Toon Tellegen

Teatro nazionale Genova
Regia: Elena Dragonetti
In scena: Simona Gambaro, Andrea Panigatti, Raffaella Tagliabue

Una sera d'estate, nell'angolo di un Parco, uno Scoiattolo, seduto in cima a una catasta di sedie e mobiletti, è impegnatissimo a scrivere lettere. Alla Balena, al Pinguino, al Grillo, ma in particolare alla sua "cara, carissima Formica". Arriva un'altra lettera portata dal vento: l'Elefante chiede alla Chiocciola di poter danzare almeno una volta con lei sopra il suo guscio, solo pochi passi, è il suo desiderio più grande, quello di essere leggero, quello di essere come nessuno si aspetta che lui sia. Dietro una porta la Formica si prepara a partire, per un viaggio oltre l'orizzonte, per scoprire dove finisce il cielo… Intanto l'indomani sarà il compleanno del Bosco e ci sarà una grande festa a cui tutti sono invitati. Lo spettacolo si ispira all'opera di Toon Tellegen, acclamato autore olandese per l'infanzia paragonato al nostro Gianni Rodari. Tante storie, tanti personaggi buffi, timidi o sfrontati, in una giostra che alterna ironia, gioco, poesia. La narrazione si affianca al lavoro coreografico; gli attori ci trasportano in un mondo sospeso, abitato da animali curiosi e un po' filosofi, capaci di parlare ai bambini quanto agli adulti in maniera tanto diretta da risultare disarmante. Cos'è "Domani"? Che forma ha il "Nulla"? Sono "Felice"? Cosa significa Mancanza"? Le domande che ci pongono sono quelle di un bambino che, con occhi spalancati sul mondo o chiuso nei suoi pensieri, cerca di dare risposta ai semplici o complessi interrogativi della vita. Gli spettatori più piccoli porteranno a casa una piccola scoperta di sé o una preziosa domanda da far girare nei propri pensieri; quelli più grandi, invece, si rispecchieranno nei racconti di questi animali che sembrano conoscere i desideri più intimi dell'animo umano. Il meraviglioso bosco di Tellegen, fatto di luci, tane, feste inattese o lungamente desiderate, diventa occasione per ritrovarsi, fare comunità ed essere festeggiati per come si è.

Sala Teatranti
Domenica 19 marzo ore 10.00

La stanza delle storie di Aurelia

Dai 3 a 99 anni
Vedi 20 novembre

Domenica 19 marzo 2023 – ore 16.30
Da 5 a 10 anni

Martina testa dura

Teatro Viola
In scena: Federica Migliotti
Arpa: Chiara Frontini

Lavagna luminosa: Sara Marchesi

Lo storico racconto di Gianni Rodari "La strada che non andava in nessun posto", riprende vita in una nuova narrazione accompagnata dal vivo dal suono dell'arpa e dalla magia delle immagini create in scena con la lavagna luminosa. Lo spettacolo narra l'avventura di Martina, una bambina vivace e curiosa, che un giorno si mette in testa di scoprire dove porti la strada di cui da sempre in paese si dice non vada da nessuna parte…Sarà proprio il suo essere così "testadura" che la spingerà a compiere un viaggio di trasformazione in un mondo fantastico grazie al quale dimostrerà quanto è importante credere nei propri sogni e nelle proprie idee.La narrazione è raccontare a partire dalle immagini interiori

che la storia suscita nel narratore e che genera a sua volta tante immagini quante sono le persone che stanno ascoltando. E' un processo interattivo, ognuno crea la sua storia, la vive a modo suo e la carica del proprio vissuto. Motivo per cui nello spettacolo le immagini proiettate dalla lavagna luminosa, a tratti rarefatte e simboliche, hanno lo scopo di suggerire un'atmosfera, che insieme alla musica dell'arpa accompagnano lo spettatore nel suo processo di riflessione e rielaborazione dei contenuti della storia. Il pubblico è però anche chiamato a partecipare attivamente per giocare con la protagonista e aiutarla a superare delle prove.

Sabato 25 e domenica 26 marzo 2023 – ore 16.30

Da 4 anni

Il tenace soldatino di piombo – un film da palcoscenico–

da H.C.Andersen

Teatrodelleapparizioni/Teatro Accettella/ CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

un'idea di Fabrizio Pallara

di e con Valerio Malorni e Fabrizio Pallara

Una stanza, molti giocattoli, una finestra che si affaccia su un esterno immaginario, la pioggia, le luci soffuse di un interno intimo e caldo, per raccontare la storia del soldatino di piombo e della sua ballerina. La celebre fiaba viene reinterpretata in un gioco in cui gli oggetti prenderanno vita parlando, combattendo, danzando, protagonisti di un film teatrale proiettato su un grande schermo in diretta. Due piani di azione, due differenti visioni, due linguaggi a confronto, quello teatrale e quello cinematografico, che si sveleranno e si misureranno per unirsi e raccontare una grande storia d'amore. Uno spettacolo nato per tornare a pancia a terra, come i bambini, con gli occhi vicini, sopra ai giocattoli, quasi ad entrarci dentro, per capire meglio ogni storia. L'esigenza di tornare ad uno sguardo pieno di quella voglia di raccontare: "Facciamo che eravamo...", così ci siamo ritrovati in quella stanza dei giochi che ognuno di noi ha sognato. Lì tutto è possibile.

Sala Teatranti per i Piccolissimi

Sabato 1 - ore 17.00 **e domenica 2 aprile 2023 –** ore 10.00

Fiume di Voce

Da 1 a 5 anni

DelleAli Teatro

con Francesca Caratozzolo
regia Giada Balestinil
musiche Francesca Caratozzolo
luci Antonello Cassinotti

"… Ed ora il fiume ha una bella corrente che porta cose, che corre, che viene.

La mamma mostra quel flusso potente Si chiama mondo, e ci appartiene... ”
B. Tognolini

Attraverso le sonorità e le immagini evocative di una scena che man mano si compone e trasforma Fiume di voce racconta la storia di un fiume che nel suo andare, proprio come un bambino, cresce e cambia seguendo percorsi che da sorgente lo fanno torrente, cascata e infine mare, rispecchiando le stagioni dell'infanzia. La voce è come l'acqua che irriga e nutre i nuovi germogli, goccia a goccia.
Seguendo il flusso della corrente i suoni piacevoli di sillabe ancora prive di significato diventano evocazioni e infine parole, acquistano senso, si compongono in frasi e le frasi in storie. Al contempo la voce si trasforma in canto, voce che tocca, accarezza, culla e racconta in musica, avvolgendo in un tipo di relazione nuova, fatta di vibrazioni e ricca di sfumature e vitalità.
La textura musicale dello spettacolo si ispira alla Music Learning Theory di Edwing Gordon

Sabato 1 e domenica 2 aprile 2023 – ore 16.30
Da 5 anni

Amici per la pelle

Teatro del Buratto /Atir
Testo: Emanuele Aldrovandi e Jessica Montanari
Regia: Renata Coluccini
In scena: Mila Boeri e David Remondini

Un racconto di amicizia e tradimento, di scoperta di se stessi e dell'altro che mette al centro il rispetto reciproco e dell'ambiente. Una fiaba moderna in cui vengo narrate le avventure di Zeno, un ragazzo che si sente solo e per esigenze di lavoro si traveste da asino, e di Molly un'asina vera, un'asina intelligentissima. Molly è fuggita da uno stretto recinto e anche lei si sente sola. Molly e Zeno sono diversi, ma accomunati dal sentirsi spesso emarginati, diversi rispetto al loro ambiente. Un giorno, entrambi in fuga, si incontrano. Il loro incontro cambierà la vita ad entrambi. Il viaggio di Molly e Zeno li porterà, attraversando un bosco, a raggiungere il Posto Segreto sognato da Molly: un luogo dove gli animali convivono pacificamente, rispettando l'ambiente e la natura, naturalmente un luogo dove l'uomo non è ammesso. Zeno, finto asino, un po' spaesato, un po' timoroso non può adattarsi né continuare a mascherare la propria identità e ancora una volta fugge. Ma questa volta da solo. Quando Zeno tradirà l'amicizia di Molly scoprirà quanto è importante e necessario il loro legame e sarà finalmente disposto a rischiare se stesso per salvare l'amica. Insieme affronteranno diverse situazioni in cui le loro differenze emergeranno e creeranno complicità ma anche conflitti. Ma è di tutto questo che si nutre un'amicizia vera. Le incomprensioni e la diversità generano situazioni comiche e drammatiche e il loro incontrarsi e scegliersi porta con sé la poesia del sentimento. Attraverso la metafora, il racconto fantastico, possiamo meglio comprendere che curare e rispettare il nostro mondo parte dal conoscere e rispettare se stessi e gli altri nella loro diversità e bellezza.

Sabato 15 e domenica 16 aprile 2023 - ore 16.30
Da 3 anni

Perché

Stilema- Unoteatro
Di e con Silvano Antonelli

In scena un mucchio di giornali. Entra un personaggio, è vestito "normalmente" ma in più ha un elmetto e anfibi militari. Pare quasi un soldato alle prese con le piccole battaglie quotidiane. Il rappresentante di tutti i genitori che tornano stanchi la sera. Si accascia su una poltrona e inizia a leggere il giornale. La sua lettura viene però interrotta da qualcuno. E' un figlio-pupazzo che interloquisce con lui ponendo continue domande. Lui, padre per antonomasia e per vocazione, si arrabatta ad inventare risposte in un gioco di manipolazione dei giornali che lo circondano. E' un continuo perdersi e poi riemergere nelle proprie risposte, quasi a voler tramandare tutto il suo sapere. Ma ecco l'alba e viene il momento di ritornare nel mondo, il padre però forse sarà diverso.

Sala Teatranti
Domenica 16 aprile - ore 10.00

La stanza delle storie di Aurelia

Da 3 a 99 anni
Vedi 20 novembre

Sabato 29 e domenica 30 aprile 2023 – ore 16.30
Da 4 anni

Pulcetta dal naso rosso

Kosmocomico Teatro
Testo regia e puppet designer: Valentino Dragano
In scena: Valentino Dragano

Pulcetta di mestiere faceva il clown, il pagliaccio, quello che fa ridere. Nel circo dove lavorava, faceva ridere i bambini, faceva ridere i vecchi, gli arrabbiati, quelli stanchi, quelli allegri, tutti. Pulcetta faceva ridere proprio tutti! Un giorno però, accadde qualcosa di inaspettato, qualcosa che avrebbe cambiato per sempre la vita del circo: Pulcetta aveva perso… IL NASO ROSSO!!! Aveva cercato dappertutto, frugato nelle tasche, sotto la pista del circo, niente da fare il Naso Rosso era sparito. Bisognava assolutamente ritrovarlo! Pulcetta aveva deciso che l'indomani sarebbe andato a cercarlo, qualcuno doveva pur aver visto il suo naso!
E così incontrerà il Fenicottero, le Galline, la Giraffa, la Lumaca con la casa sulle spalle. Chiederà al Mare, ai Pesci, alla Luna; si perderà nella Foresta e ritroverà le Farfalle a primavera. Insomma, un lungo viaggio per scoprire che il Naso Rosso era sempre stato vicino a lui in ogni momento, in ogni istante del suo ballare, del suo cantare, del suo ridere.

Sabato 6 e domenica 7 maggio 2023 – ore 16.30
Da 3 a 6 anni

Seme di Mela

Teatro del Buratto
Testo e regia: Aurelia Pini
In scena: Benedetta Brambilla e Marta Mungo

Tondo rotondo come la terra, come il mondo…Cerchio magico, girotondo di tappeti, cassetti colorati che nascondono segreti, tane di legno, secchi di metallo: come punti cardinali, come porte sul mondo delle cose. Confine senza inizio né fine, sfera magica che accoglie, abbraccia, giostrina delle meraviglie. Come rito che ritorna, come moto dei pianeti, come inverno e primavera. Come aurora e come sera.
Attraverso il gioco delle attrici dell'esplorare, toccare, sentirne il profumo, reinventare creativamente lo spazio e la materia terra, il bambino riconosce e scopre i meccanismi, i gesti e le emozioni di un "suo" giocare. Un viaggio appassionante nel mondo segreto del "sotto la terra", dove hanno casa animali piccoli e grandi, dove, nella sua tana, attende l'arrivo della primavera la famiglia DeTopis. Anche un piccolo seme di mela aspetta, nero come l'occhio di un topolino, che nel cuore della terra ha la sua casa piccina, piccina ... e dove attende, con pazienza che qualcosa accada proprio come per ogni bambino, ha bisogno anche lui di tempo per crescere, di amore, di acqua buona e di buon cibo.
Un gioco per raccontare ai più piccoli con semplicità che sono una piccola parte meravigliosa di un grande mondo pieno di meraviglie; un mondo di cui prendersi cura, da rispettare, da amare e giocare.